



COMUNE DI BERGAMO
Assessorato alla Cultura e Spettacolo

«Assessore alla Cultura e Spettacolo del Comune di Bergamo un anno dopo. Tanto tempo è passato da quando mi trovo a ricoprire questo ruolo. Più e più volte in questo anno mi sono spostata in questa Sala, in occasione di conferenze stampa o incontri pubblici. Oggi, per la prima volta, mi trovo qui per presentare una Stagione, quella di Prosa e Altri Percorsi, che non soltanto è curata dal mio Assessorato, ma che pure si realizza presso la sede dello stesso Assessorato: il Teatro Donizetti.

Sembrerà forse un'anomalia il fatto che l'Assessorato alla Cultura di un Comune abbia sede presso il maggior Teatro cittadino. Per me è un onore e un privilegio poter operare in questa sede, poter lavorare all'interno del Teatro, perché il Donizetti sa essere davvero centro propulsore della vita culturale bergamasca.

Quanti sono i bergamaschi che nel Donizetti si riconoscono? Moltissimi. Basti pensare ai più di quattromila abbonati alla scorsa Stagione di Prosa e Altri Percorsi, cui si uniscono tutti quegli spettatori che riempiono la nostra sala per tutti i turni della stessa Stagione.

È grazie a tutti loro se noi oggi siamo qui a presentare una nuova Stagione.

Per me si tratta della prima volta, come si tratta della prima volta per il Neo-Direttore Artistico della Stagione di Prosa e Altri Percorsi del Teatro Donizetti, Luigi Giuliano Ceccarelli, che ho il piacere di presentarVi.

Per entrambi un filo d'emozione.

Anche perché la nuova Stagione di Prosa, pur nel solco di una collaudata tradizione, intende segnare una svolta. Il programma che proponiamo alla Città si prefigge non soltanto d'incontrare i gusti dei nostri tradizionali spettatori, ma di cogliere l'interesse, di catalizzare l'attenzione di nuovi e diversi frequentatori. Un pubblico allargato, che sia specchio della Città in cui viviamo, fotografia del nostro territorio.

Veniamo agli Altri Percorsi, che quest'anno avranno sede presso l'altro Teatro di Bergamo, il restaurato e ormai attivo Sociale di Città Alta. Si tratta di Stagione frequentata da un pubblico giovane, attivo, attento al nuovo, per il quale vorremmo che la nuova *location* diventasse punto di incontro, confronto e scambio. Il Sociale ospiterà anche un'altra ampia serie di eventi e rassegne, parallele ad Altri Percorsi. Ciò con la volontà di fare del Teatro di Città Alta un altro polo culturale cittadino. Come alle origini della sua storia, allorché fu edificato per "vivacizzare" la vita dell'Alta Città.

Su entrambi i palcoscenici si succederanno spettacoli di qualità, affidati ad attori, registi, compagnie di livello nazionale e internazionale, perché Bergamo possa confermare la sua vocazione di Città della Cultura, di centro teatrale tra i più attivi e frequentati. E questo in controtendenza rispetto a quanto succede altrove, se è vero che è ormai generalizzato il problema del calo dell'affluenza, della perdita del pubblico. Il nostro pubblico ci segue con passione e con attenzione, attento al nostro lavoro, talvolta critico, sempre partecipe.

A questo pubblico e a tutti quanti operano tra queste mura, reiterando ogni giorno la magia del Teatro, corre ora il mio pensiero, va il mio grazie».

Claudia Sartirani
Assessore alla Cultura e Spettacolo del Comune di Bergamo